

IL CDA DI BNL DELIBERA LA RIVALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA'

L'operazione determinerà prevedibilmente un aumento del patrimonio netto della Banca e del Gruppo

Roma, 13 gennaio 2004. Si è tenuta oggi a Roma, sotto la Presidenza di Luigi Abete, la prima riunione del 2004 del Consiglio di Amministrazione di BNL.

Nel corso della riunione il Consiglio ha deliberato di avvalersi, in sede di predisposizione del bilancio 2003, delle opportunità rivenienti dalla Legge Finanziaria 2004 in materia di rivalutazione di immobili - già presenti nel bilancio civilistico chiuso al 31 dicembre 2002 - e di riallineamento dei valori civili e fiscali relativi ai beni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2003, a suo tempo già oggetto di conferimento ai sensi della Legge n. 218/1990 (cosiddetta Legge Amato). Il CdA ha quindi dato mandato al Direttore Generale, Mario Girotti di far predisporre una perizia analitica attestante il valore aggiornato degli immobili, sulla cui base si provvederà alla rivalutazione dei cespiti nonché a tutti gli altri adempimenti necessari ai sensi di legge.

Nel complesso, la rivalutazione degli immobili di proprietà e l'affrancamento della differenza tra valori civili e fiscali, determinerà prevedibilmente un aumento del patrimonio netto della Banca e del Gruppo al 31 dicembre 2003, essendo il patrimonio immobiliare sostanzialmente valorizzato alla data del 31 dicembre 1991.

Utilizzando questa opportunità, il Gruppo BNL - oltre a poter meglio rappresentare i reali valori presenti in bilancio - acquisirà una maggiore elasticità nella gestione del proprio patrimonio immobiliare.

Inoltre il CdA, in base agli accordi contrattuali in essere, ha deliberato (avvalendosi della delega prevista dall'articolo 7, quinto comma, dello Statuto della Banca) un aumento di capitale a titolo gratuito finalizzato all'assegnazione a n. 395 dipendenti che hanno maturato 25 anni di servizio effettivo, di n. 647.536 azioni ordinarie, del valore nominale di 0,50 euro ciascuna (godimento 1° gennaio 2003), per un valore nominale complessivo di 323.768,00 euro.

Il capitale sociale di BNL passerà dunque da 1.105.831.821,50 euro a 1.106.155.589,50 euro (suddiviso in 2.189.112.848 azioni ordinarie e 23.198.331 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di 0,50 euro ciascuna). L'aumento di capitale avverrà con parziale utilizzo della speciale riserva costituita dall'Assemblea degli Azionisti con utili non distribuiti.

Nella riunione odierna il CdA ha infine approvato il calendario di massima, per il 2004, degli eventi societari inerenti l'approvazione del bilancio e la relazione semestrale, nonché la redazione delle relazioni trimestrali:

- seconda metà di marzo - progetto di bilancio al 31/12/2003 da sottoporre all'Assemblea e bilancio consolidato di Gruppo;
- ultima decade di aprile - Assemblea degli azionisti per approvazione del bilancio al 31/12/2003;
- seconda decade di maggio - relazione trimestrale al 31/3/2004;
- seconda decade di settembre - relazione semestrale al 30/6/2004;
- seconda decade di novembre - relazione trimestrale al 30/9/2004.

Il progetto di bilancio e il bilancio consolidato relativi all'esercizio 2003, una volta approvati dal Consiglio di Amministrazione, saranno resi disponibili presso la sede sociale della Banca e presso la Borsa Italiana entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio; la relazione semestrale sarà resa pubblica entro 75 giorni dalla scadenza del semestre. Pertanto, ai sensi dell'art. 82, comma 2 della delibera Consob 11971, non verranno redatte le relazioni trimestrali al 31 dicembre 2003 e al 30 giugno 2004.